



**All'Ill.mo Sig. Prefetto di Roma
Prefettura di Roma
c/o Ufficio Territoriale del Governo
Via IV Novembre n. 119/a
00187 Roma**

Egr, Sig. Prefetto,

Le scrivo come portavoce e a nome di tutti i cittadini di Capena che, stanchi dei ripetuti e continui atti di criminalità che si verificano in tutto il nostro territorio, hanno firmato una petizione popolare in cui chiedono un aumento delle forze dell'ordine.

I comuni della Valle del Tevere sono incessantemente colpiti da atti di "criminalità comune" e furti, scippi e rapine sono diventati purtroppo eventi sempre più frequenti. Ultima, solo in ordine di tempo, è una rapina a mano armata a danno di un distributore proprio sulla Tiberina al bivio di Capena, senza contare l'effrazione alla scuola materna per rubare pochi oggetti di scarso valore economico ma didatticamente preziosissimi. La prostituzione che cresce a dismisura lungo tutta la Tiberina, produce un elevato aumento della cosiddetta "criminalità organizzata" che prospera indisturbata.

Tutto ciò turba gli già precari equilibri economici delle famiglie che vivono nella zona e che, insieme ai cittadini dei comuni limitrofi, trova insostenibile questa situazione.

Come capogruppo del Maestrale, movimento politico civico presente nel consiglio comunale di Capena, ho richiesto l'intervento del presidente della Conferenza dei sindaci Dott. Enzo De Santis, al quale ho inviato la raccolta di firme effettuata nello stesso Comune.

Le allego la raccomandata spedita al Dott. De Santis e Le chiedo, a nome di tutti i miei concittadini, un intervento costruttivo affinché sia possibile aumentare le unità di polizia territoriale per porre rimedio alla crescita indiscriminata e ahimè impunita, della criminalità.

La ringrazio e Le porgo Distinti Saluti

Capena, 22 Marzo 2013

Dott. Ristich Alessandro
Consigliere Comunale
Capogruppo del Il Maestrale
